

SEDUTA DEL 27 DICEMBRE 2017

La seduta inizia alle 18:35

Il Sindaco invita il Segretario Comunale, dott. Ugo Castelli, a procedere all'appello nominale, che dà il seguente risultato:

Paganelli Donatella – Sindaco	presente
Giulioni Christian	presente
Busetto Luisa	presente
Ceccaroli Domenico Savio	presente
Mauri Mattia	presente
Galli Marco	presente
Annibali Mauro	presente
Fedrihelli Francesca	assente
Pretelli Alex	assente
Grandicelli Giorgio	presente
Angeli Ottorino	presente

Constatato il numero legale dei presenti, il Sindaco dichiara valida ed aperta la seduta nominando quali scrutatori nelle persone dei consiglieri Luisa Busetto, Mauri Mattia e Angeli Ottorino.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL SINDACO

PAGANELLI — SINDACO. Diciamo in cartella non c'è niente ma vi do, poi ne possiamo parlare anche strada facendo però mi pare che sia una bella notizia che vi devo dare. Ho avuto, mi è stato comunicato in modo informale che il nostro progetto della scuola materna ci verrà finanziato. Abbiamo inserito, che sarebbe il centro interministeriale della programmazione economica, organo collegiale del governo, il ministro delegato è Luca Lotti, abbiamo inserito il nostro progetto come ho detto nel CIPE. Ho avuto proprio sotto le feste natalizie, perciò diciamo un bel regalo di Natale dall'On. Alessia Morani, la comunicazione informale che il nostro progetto è stato accolto. Sul territorio ne sono stati accolti quattro uno dei quali è il nostro. Questo è un po' il traguardo che abbiamo raggiunto anche grazie al lavoro svolto, che abbiamo portato avanti sia come amministrazione che con gli uffici comunali in questi due anni, da quando ci eravamo detti che per noi la priorità era pensare ad investire sulle scuole. Dobbiamo anche dare merito di questo risultato è stato ottenuto grazie anche l'impegno dell'On. Alessia Morani che ha provveduto a segnalarci questo canale di finanziamento e ci ha anche supportato nella fase di presentazione della scheda progettuale. Va detto che comunque sono delle risorse preziose per noi, no? Per il nostro, no come dicevamo, per portare avanti questi interventi sulle scuole. Abbiamo già fatto, noi ce lo siamo già detti, abbiamo già fatto l'intervento sulla scuola materna qui di Montecalvo in Foglia per metterla a norma staticamente anche in previsione che comunque con la costruzione della nuova scuola non sarà un edificio abbandonato ma verrà destinato ad altre situazioni sempre per gli scopi sociali, come noi prevediamo che a chiusura dell'anno scolastico a giugno faremo l'intervento sulla

scuola di Borgo Massano. Perciò diciamo che...

INTERVENTO. Anche quella...(inc.)

PAGANELLI — SINDACO. Sì, quella l'abbiamo inserita in una graduatoria del MIUR, siamo stati in regione ed abbiamo verificato con la regione l'intervento che dovevamo fare, perciò è stata confermata la richiesta al MIUR, abbiamo avuto comunicazione che la richiesta è stata inviata, no perché funziona che la regione invia le richieste al MIUR, il MIUR le accoglie, siamo solo in attesa del decreto di finanziamento. Questo vuol dire che abbiamo stoppato la richiesta di mutuo. Ecco, noi dovevamo entro fine anno richiedere il mutuo di 100.000 euro, avuta questa notizia l'abbiamo stoppato e perciò non abbiamo proceduto con la richiesta del mutuo perché le risorse ci arriveranno da finanziamento. L'altra parte veniva coperta con le risorse nostre, proprie. Perciò possiamo dire che, diciamo nel... a fine anno possiamo essere soddisfatti.

INTERVENTO. Anche grazie...(inc.)

PAGANELLI — SINDACO. Sicuramente. Sia come sia sono risorse che arrivano sul territorio e secondo me ne dobbiamo essere contenti tutti.

INTERVENTO. Assolutamente.

PAGANELLI — SINDACO. Cioè non dobbiamo sempre andare a vedere il brutto, no? Quando c'è una bella notizia. L'importante è lavorare per lo stesso obiettivo, se poi ci si riesce tanto di guadagnato.

SEDUTA DEL **27** DICEMBRE **2017**

**PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE
VERBALI SEDUTA PRECEDENTE**

PAGANELLI — SINDACO. Dobbiamo
mettere ai voti. Astenuti? Contrari?
Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera, il
Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

**PUNTO N. 3 – INTERROGAZIONI –
INTERPELLANZE.**

PAGANELLI — SINDACO. Non ci sono
interrogazioni.

PUNTO N. 4 – PIANO DI LOTTIZZAZIONE RESIDENZIALE DENOMINATO SGAGGI IN VARIANTE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 26 DELLA LEGGE REGIONALE 34/92 IN VIA TEVERE.

PAGANELLI — SINDACO. Passo la parola al tecnico che ci spiega tecnicamente in cosa consiste la variante.

SANCHINI. Questo, come vi immaginate, è fortunatamente l'ultimo passaggio di questo piano di lottizzazione perché ormai è il terzo passaggio che fa in consiglio comunale questo piano di lottizzazione; se ci aggiungiamo poi che aveva avuto due precedenti passaggi sempre nel precedente consiglio comunale, perché in un primo momento questi lottizzanti avevano presentato il piano e poi l'avremo tenuto fermo quindi erano scaduti i tempi, quindi sono già cinque passaggi che questo piano di lottizzazione ha in consiglio comunale. Questo è l'ultimo, il definitivo, dopo le nostre due approvazioni la provincia di Pesaro Urbino ha fatto la determina provinciale, la determina n. 27 267 del 9.8.2017. No scusate, la determina 267 del 19.9.2017, un decreto che poi è stato inviato proprio di recente, a dicembre 2017. È stata approvata definitivamente dalla provincia con delle prescrizioni, prescrizioni abbastanza contenute nel senso che il piano di lottizzazione è stato approvato, i singoli edifici che saranno costruiti in questo piano di lottizzazione dovranno avere delle ulteriori analisi geologiche approfondite per verificare l'esatto tipo di fondazioni, ma questa ormai è una cosa abbastanza di prassi, quando si va a costruire un nuovo edificio la verifica del tipo di fondazioni su pali o...(inc.) etc., viene sempre fatta. Quindi l'hanno specificato, quindi sarà uno studio approfondito da parte

del geologo che servirà prima. Invece un'altra cosa che hanno messo come prescrizioni, abbastanza importante ma voglio dire solo come indicazione per i singoli lotti, che nei singoli lotti ci dovrà essere prevista in sede di progettazione esecutiva anche un sistema di regimazione delle acque piovane, la raccolta ed il recupero delle acque piovane. Queste sono le prescrizioni che sono state date per la provincia di Pesaro Urbino, per cui abbiamo proposto di approvare definitivamente accettando le prescrizioni della provincia di Pesaro Urbino, quindi di approvare definitivamente questo piano. Noi avevamo anche due possibilità, una di respingere le prescrizioni quindi non approvare il piano e contestare le prescrizioni della provincia, una di approvare definitivamente il piano e accettare le prescrizioni della provincia. Quindi propongo di approvare definitivamente il piano accettando le prescrizioni dell'amministrazione provinciale.

PAGANELLI — SINDACO. Ci sono osservazioni? Possiamo metterlo ai voti.

SANCHINI. Non ho detto dov'è questa lottizzazione, è a Borgo Massano?

PAGANELLI — SINDACO. Sì, Borgo Massano.

SANCHINI. Non ho detto dove questa zona è una lottizzazione residenziale a Borgo Massano, esattamente a San Giorgio perché proprio il confine di Borgo Massano è la parte di là, per intenderci dietro la farmacia comunale, la zona tra la farmacia comunale ed il campo sportivo. C'è già una lottizzazione ed un'area a fianco.

PAGANELLI — SINDACO. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

PUNTO N. 5 – RINNOVO INTEGRAZIONE DELLA CONVENZIONE CON L'UNIONE MONTANA PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI IN MATERIA FORESTALE.

PAGANELLI — SINDACO. Ufficio Tecnico, vuoi spiegare cosa è la convenzione? Decidiamo di farle tutte insieme, il punto n. 5, il punto n. 6 ed il punto n. 7.

PUNTO N. 6 – CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLE FUNZIONI IN MATERIA DI CATASTO.

PUNTO N. 7 – CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE

SANCHINI. In pratica queste convenzioni sono figlie di ciò che questo consiglio ha già fatto, cioè abbiamo fatto una scelta, sono state disdette le convenzioni che avevamo in essere dal, no che sono state disdette scusate, scadono, scadono al 31.12.2017, le convenzioni che abbiamo in essere con l'Unione 4 Colli, non tanto con l'Unione, con i comuni di Auditore, Petriano e Tavoletto, relativamente alla protezione civile e catasto. Mentre è una cosa nuova, cioè nel senso che non è una cosa che deriva da convenzioni che avevamo già con questi comuni che vi ho detto, ma avevamo noi una convenzione con l'allora comunità montana, che scade comunque anche quella quest'anno, valida fino al 31.12.2017, che ci supportava per quel che riguarda le funzioni forestali, cioè in pratica è una convenzione che prevede la collaborazione dell'agronomo della comunità montana in caso di problemi relativi alle piante, al taglio delle piante etc. La prima convenzione è quella relativa ai problemi forestali, non ha spese per l'amministrazione comunale perché gli eventuali sopralluoghi che sono richiesti, ad esempio per il taglio di

piante, è previsto in convenzione un costo di 25,00 euro a carico dell'utenza richiedente, cioè se un cittadino ha un problema di dover tagliare una pianta, si rivolge all'amministrazione comunale, noi a seguito dell'approvazione di questa convenzione chiediamo il supporto dell'agronomo dell'Unione Montana che fa il sopralluogo, la pianta definisce la possibilità di, dà un parere sull'abbattimento della pianta. Tutte queste operazioni hanno un costo per il cittadino di 25.00 euro e non hanno costi per l'amministrazione comunale. Quindi partecipare a rinnovare la convenzione per la forestazione non prevede ulteriori costi per l'amministrazione comunale.

GRANDICELLI. Non ho capito, questa qui è nuova o è un rinnovo?

SANCHINI. No, la forestazione è un rinnovo di una convenzione, rinnovo, la convenzione l'avevamo dal 2012 con la Comunità Montana, ci scade il 31.12.2017, la comunità montana ci ha chiesto di rinnovare la convenzione, cioè non può essere un tacito rinnovo, quindi in pratica rifacciamo una nuova convenzione a tutti gli effetti. È una nuova convenzione che vale fino al 2022 mi pare di ricordare, sempre sulle problematiche relative alla forestazione. Ho fatto un po' di confusione mettendole tutte e tre insieme perché? Perché due le avevamo prima con i comuni limitrofi, mentre questa è una convenzione che era in piedi dal 2012 con la comunità montana, quindi la comunità montana non c'è più però la funzione è stata assorbita dall'Unione Montana che adesso ci chiede di rifare la convenzione, di rinnovare con loro questa convenzione per i problemi di taglio piante e forestazione.

GRANDICELLI. È una cosa obbligatoria farla oppure facoltativa al Comune?

SANCHINI. No, non è obbligatoria. È una convenzione che noi possiamo sottoscrivere o meno, per quello che ci riguarda è un buon supporto perché in pratica ogni volta che un cittadino ha un problema non tanto per quel che riguarda i boschi o il taglio delle piante da parte degli agricoltori etc., che fanno delle

precise pratiche con il Suap, anche per queste cose, ma qualsiasi cittadino che ha una pianta che deve tagliare nel suo lotto, siccome ci sono una serie di piante protette etc., quindi prima del taglio della pianta va verificato se esistono le condizioni per poter abbattere o potare la pianta. Se ci sono situazioni di pericoli interviene l'ordinanza nostra, ma se non ci sono situazioni di pericolo e c'è un problema di abbattimento di una pianta, la Comunità Montana ci supporta soprattutto perché hanno una capacità professionale, ci sono delle figure specifiche preparate che ci possono dire lo stato vegetativo della pianta, l'eventuale malattia che può...

GRANDICELLI. In questi cinque anni che è stata in essere questa convenzione quante richieste ci sono state?

SANCHINI. Ne avremo avute una quindicina, vado così a memoria. Avremo avuto circa quindici richieste da parte dei cittadini.

PAGANELLI — SINDACO. Anche adesso, Alfonso, quando abbiamo fatto il progetto per il taglio delle piante per partecipare a quel bando abbiamo avuto bisogno di quelle figure professionali che noi non avevamo, no? Giusto? Altrimenti avremmo dovuto dare un incarico ad un esterno.

SANCHINI. Sì, sì certo.

PAGANELLI — SINDACO. E non abbiamo pagato, non abbiamo speso.

SANCHINI. Sì, nell'ambito di questa convenzione naturalmente c'è, cioè noi con questa convenzione andiamo a prendere delle figure che sono nella Comunità Montana e che vengono messe a disposizione delle singole amministrazioni, appunto l'agronomo ed altre figure che ci sono. Queste figure ci hanno dato un supporto per alcune progettazioni, soprattutto verificano, quando ci viene chiesto un taglio di pianta e non c'è magari un pericolo che è relativo alla.. un pericolo pubblico, quindi la pianta cade etc., per poter autorizzare dobbiamo essere certi che la pianta non sia protetta o che non abbia condizioni particolari. La figura

dell'agronomo in questo caso ci supporta in questo senso, viene chiamata, fa il sopralluogo e ci dà un parere specifico per ogni situazione. Questa è la prima convenzione, le altre due convenzioni: la seconda è quella del catasto, noi avevamo la convenzione con gli altri comuni, mi pare di... vado a memoria, l'ho scritto, il comune capofila era Auditore mi pare.

PAGANELLI — SINDACO. Auditore, sì.

SANCHINI. In realtà questo servizio con i comuni Montecalvo, Auditore e Tavoletto non è stato sviluppato come magari meritava. In pratica quello che viene proposto è il passaggio all'Unione Montana del servizio catasto, in questo servizio non è previsto un costo per l'amministrazione comunale con il passaggio catasto, ma viene ricompreso nella quota procapite per abitante che comunque noi già paghiamo per altri servizi tipo il Suap, insieme al servizio del catasto in pratica come viene finanziato questo progetto in convenzione? Viene finanziato in parte con una quota che già prevista per il comune di Montecalvo in Foglia in quella quota lì, in quella quota per abitante, in parte con dei proventi che introiterà l'Unione Montana dalla vendita delle certificazioni, cioè creeranno uno sportello per il cittadino, possono essere fatte le visure, presi gli estratti di mappa etc., a pagamento, alle stesse condizioni del catasto di Pesaro Urbino.

GRANDICELLI. Dove sarà fisicamente questo ufficio?

SANCHINI. Questo ufficio sarà fisicamente ad Urbania ed Urbino.

GRANDICELLI. Comodo...

SANCHINI. Beh però se consideri in questo momento l'Agenzia della Entrate è ad Urbino e a Pesaro. Oltre a questo, questo diciamo un di più, che è un problema, è un di più nel senso che sono degli sportelli in più per poter fare certificati catastali, se consideri che questo momento il cittadino che prima poteva andare alle Poste, le Poste ci hanno rinunciato, devi andare o a Pesaro o all'Agenzia delle Entrate di Urbino che ha orari molto strani, è aperta mi pare due volte a settimana quindi è un

qualcosa in più che si dà al cittadino. Oltre a questo tieni presente che con questa funzione noi abbiamo un programma catasto per i comuni aggiornato, ci aggiornano i dati sul nostro sit, l'Unione Montana provvede all'aggiornamento di alcune parti del sit relative ai dati catastali senza costi per l'amministrazione comunale. E queste sono già situazioni che in questo momento noi non avremo. Per questo, quindi, proponiamo di passare questo servizio all'Unione Montana, del catasto. La terza convenzione è quella relativa alla protezione civile, in pratica l'Unione Montana si propone di gestire anche questo servizio senza costi aggiuntivi per l'amministrazione comunale se non quelli ricompresi appunto in questa quota. L'Unione Montana ci supporta in questa fase, è previsto in convenzione, con la possibilità di rielaborare alcuni piani, i piani di protezione civile anche in funzione dei nuovi dati di micro-informazione che sono stati fatti quindi si provvede all'aggiornamento dei piani di protezione civile ed in più l'Unione Montana ha comunque sviluppato con gli altri comuni attualmente dell'Unione Montana una squadra di lavoro e comunque una dotazione di mezzi che possono essere messi a disposizione dell'amministrazione nostra.

PAGANELLI — SINDACO. Grazie Alfonso. Possiamo mettere ai voti o vuoi fare una integrazione Grandicelli?

GRANDICELLI. Volevo chiedere soltanto la logica di unirsi a questa comunità, a questa Unione. La logica a riunirsi a questa Unione Montana.

PAGANELLI — SINDACO. In questa convenzione?

GRANDICELLI. Sì.

PAGANELLI — SINDACO. La logica è che noi già da prima di avere i servizi conferiti nell'Unione 4 Colli avevamo tutti i servizi convenzionati con l'Unione Montana. La logica è che sono dei servizi che hanno al loro interno delle professionalità che nei nostri, diciamo, comuni, piccoli comuni non riusciremo a portare avanti. La protezione civile fa un lavoro di coordinamento, anche formazione a volte, serve più per un

coordinamento delle emergenze, dei piani di intervento tanto è vero che va anche rielaborato il piano di protezione civile. La logica è quella, di poter avere insieme un servizio maggiore. Poi c'è anche la logica che comunque noi, l'abbiamo già detto, quando abbiamo cessato l'Unione 4 Colli abbiamo deliberato, abbiamo fatto una richiesta di rientrare nell'Unione Montana, ex comunità montana da dove venivamo, no? Che eravamo dovuti uscire per legge perché non avevamo più la caratteristica di comune montano ma che comunque in questo momento non c'è l'obbligatorietà, no? Di far parte di un'altra unione, però noi abbiamo già fatto una richiesta di poter accedere. Possiamo mettere ai voti? Punto n. 5: rinnovo integrazione della convenzione con l'unione montana per l'esercizio delle funzioni in materia forestale. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

PAGANELLI — SINDACO. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 6: convenzione per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di catasto. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

SEDUTA DEL **27** DICEMBRE **2017**

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 7: convenzione per la gestione in forma associata della funzione fondamentale di pianificazione di protezione civile. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a*

*maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

SEDUTA DEL 27 DICEMBRE 2017

PUNTO N. 8 — APPROVAZIONE
PROGRAMMA PER IL
CONFERIMENTO DI INCARICHI DI
STUDIO, RICERCA E
CONSULENZA.

PAGANELLI — SINDACO. Diciamo che
è una proposta di delibera dove si propone di

dare atto che per l'anno 2018 non sono previsti
conferimenti di incarico di studio, ricerca e
consulenza ad eccezione di tutti quelli incarichi
elencati nel punto n. 2. Chiarimenti?
Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari?
Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

PUNTO N. 9 – PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI IMMOBILIARI ANNO 2018.

SANCHINI. Riproponiamo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per l'anno 2018 sulla falsa riga di ciò che abbiamo approvato già per l'anno 2017 quindi nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari sono previsti un lotto edificabile in via Brodolini della frazione di Ca' Gallo, un terreno edificabile in via Brodolini della frazione di Ca' Gallo, adiacente agli alloggi Erap, non è previsto il valore perché in caso di proseguimento della volontà di vendere il terreno, dovremo predisporre una variante urbanistica, allora in quel caso stabiliremo il valore dopo l'approvazione della variante urbanistica. Poi un lotto edificabile in via Sant'Arcangelo della frazione di Ca' Gallo, poi un lotto edificabile in via Buonarroti della frazione di Ca' Gallo, un lotto edificabile in via Falcone Borsellino della frazione di Ca' Gallo, sono tre lotti edificabili che hanno più o meno tutti e tre le stesse caratteristiche, su una zona di espansione residenziale della superficie di circa 650 metri ciascuno. Si assomigliano. Per questi abbiamo stabilito un valore, per ogni lotto, quello in via Sant'Arcangelo 68.544,

sono 714 metri; quello in via Buonarroti sono 650 metri 62.400; quello in via Falcone Borsellino di Ca' Gallo, 62.688, sempre 650 metri. Poi ancora un lotto edificabile nella zona industriale di San Giorgio, anche questo ne è stato stabilito il valore perché qualora intendessimo proseguire con la volontà di alienare questa superficie, predisporremo una variante urbanistica e definiremo il valore dopo l'approvazione della eventuale variante.

PAGANELLI — SINDACO. Perché area verde, no, adesso?

SANCHINI. Attualmente area verde pubblico.

PAGANELLI — SINDACO. Domande? Qualcuno vuol dire qualcosa? mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

PUNTO N. 10 – APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE E DELLE OPERE PUBBLICHE TRIENNIO 2018-2020 ELENCO ANNUALE LAVORI PUBBLICI E PIANO DELLE ALIENAZIONI 2018.

PAGANELLI — SINDACO. Adesso chiedo la parola a Sanchini che sarà più nel dettaglio, come vedete dal prospetto sono indicati gli interventi che si prevedono in questo triennio. Senza ripeterci, senno ripetiamo le stesse cose.

SANCHINI. Sì velocissimamente vi dico che abbiamo riproposto il programma triennale opere pubbliche sulla falsa riga di quello che abbiamo previsto per l'anno 2017, includendo nell'elenco annuale opere pubbliche per l'anno 2018 i primi interventi che comunque abbiamo programmato di dover mettere mano, esattamente sono la costruzione di loculi al cimitero di San Silvestro del comune di Montecalvo in Foglia, quello di Ca' Gallo per intenderci, perché abbiamo pochissimi loculi disponibili e prevedremmo, insieme alla costruzione dei loculi, anche la costruzione di ossari perché comunque ormai cominceremo ad avere le richieste di ossari perché il periodo di maturazione comincia ad essere quello giusto. L'importo complessivo è di 150.000 euro. Il secondo intervento previsto per l'anno 2017 è il miglioramento strutturale della scuola elementare di Borgo Massano, per un importo esatto di 149.956,35. Questo è l'importo esatto del progetto che intendiamo finanziare con i fondi derivanti dalle indagini diagnostiche eseguite dal Miur. Siamo entrati in graduatoria, la graduatoria quella che diceva il sindaco è stata approvata ed inviata dalla regione al ministero, confidiamo nel fatto che questa graduatoria venga mantenuta dal ministero quindi il progetto venga finanziato. Questi sono due interventi che abbiamo previsto nell'immediato. Come vedete, sia nell'elenco annuale opere pubbliche che nel piano triennale non è previsto il progetto della scuola dell'infanzia.

PAGANELLI — SINDACO. No, c'è.

SANCHINI. Ah scusate, è previsto nel 2019. Probabilmente seguendo il ragionamento del sindaco, uno dei prossimi progetti, uno dei prossimi punti all'ordine del giorno dovrà essere quello dell'anticipazione del programma opere pubbliche di questo intervento, speriamo che vada in porto così come è stato detto. Poi diciamo do importanza al programma opere pubbliche 2018 perché sono i due progetti per i quali l'amministrazione deve anche indicare la fonte di finanziamento, mentre diciamo che il 2019, il 2020 sono progetti che vengono inseriti con la necessità del solo studio di fattibilità e sono quei progetti che possono essere inseriti ancorché non finanziati, senza previsione di finanziamento per gli anni successivi. Allegata alla scheda c'è una scheda delle manutenzioni, interventi comunque che noi intendiamo eseguire sotto i centomila euro, sono interventi dei lavori in economia ed abbiamo previsto un intervento di restauro alla piazzetta municipio qui di Montecalvo in Foglia, questa piazza qui, 12.000 euro, la realizzazione di un collegamento pedonale del marciapiede di Borgo Massano, la pista ciclabile, siamo nella zona di San Giorgio, un intervento di 14.000 euro, in pratica vogliamo migliorare alla fine della pista ciclabile, c'è un attraversamento stradale sulla provinciale che è poco illuminato e pericoloso, allora vorremmo cercare prima di tutto illuminarlo meglio, sistemare il marciapiede allargarlo perché in questo momento è particolarmente stretto e fare in modo di creare un attraversamento pedonale il più illuminato ed il più sicuro possibile considerato che la sicurezza al cento per cento non ci potrà essere. Infine è previsto anche nel piano delle manutenzioni, l'intervento di qualificazione dell'impianto polivalente della pista polivalente in via della Liberazione in località Borgo Massano, per il quale abbiamo presentato un progetto con ... non è andato in porto però probabilmente lo riproporremo ed abbiamo intenzione comunque di trovare la possibilità di poterlo attuare. L'ultimo documento che mancava qui, non è previsto il piano del biennale per gli acquisti perché non sono previsti acquisti superiori a 40.000 euro, cioè i fornitori acquisti diretti nel settore ordinario superiori ai 40.000 euro.

SEDUTA DEL 27 DICEMBRE 2017

PAGANELLI — SINDACO. Volevo solo puntualizzare che nel piano opere triennale abbiamo messo la costruzione della scuola materna nel 2019 perché non avevamo ancora nessuna comunicazione di finanziamento e nelle possibilità diciamo era più probabile che fosse nel 2019, però ora che abbiamo avuto questa comunicazione, appena avremo la comunicazione ufficiale convocheremo un consiglio per fare la variazione delle opere triennali anche perché poi dovremo procedere per la realizzazione. Sul bando, come ha detto Alfonso, non ci siamo rientrati con . . . che non ci porta fortuna, però è un progetto esecutivo che abbiamo nel cassetto, vedremo un po' con risorse proprie o altri bandi prima o poi

riusciremo a portare avanti, si spera almeno. Qualcuno ha osservazioni? Possiamo mettere ai voti? Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
ad unanimità*

(Esce Sanchini Alfonso)

**PUNTO N. 11 – IMPOSTA
MUNICIPALE PROPRIA IMU
DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI ANNO 2018.**

PAGANELLI — SINDACO. In pratica qui ci sono una serie di delibere che riguardano il bilancio. Vogliamo accorpate qualcuna senza fare confusione? Facciamo insieme il punto 11, 12, 13 e 14 che è il piano finanziario. Cedo la parola a Christian Giulioni.

**PUNTO N. 12 –
COMPARTECIPAZIONE
DELL'ADDIZIONALE ALL'IRPEF
CONFERMA ALIQUOTE ED
ESENZIONI PER L'ANNO 2018.**

**PUNTO N. 13 – TASI TRIBUTO
PER I SERVIZI INDIVISIBILI –
DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE
E DETRAZIONI ANNO 2018**

**PUNTO N. 14 – TARI TASSA SUI
RIFIUTI – APPROVAZIONE PIANO
FINANZIARIO E TARIFFE ANNO
2018.**

ASS. GIULIONI. Questi punti li andiamo ad accorpate perché giustamente sono punti che poi rientrano all'interno delle previsioni del bilancio finanziario 2018-2020 che è il punto 16 all'ordine del giorno. Questi punti è opportuno accorparli soprattutto per il fatto che non hanno variazioni rispetto a quelle che sono le aliquote, le detrazioni piuttosto che i regolamenti rispetto agli anni precedenti. Questo è vero per quanto riguarda anche il fatto che esiste una previsione governativa che non va, non permette di andare a modificare alcuna di queste aliquote quindi mantenendo quello che è il livello della tassazione invariato. Quindi per quanto riguarda l'IMU, aliquote detrazioni sono confermate quelle dell'anno precedente, come pure sono confermate la quota dell'addizionale, la quota di compartecipazione addizionale Irpef che è nel nostro caso dello 0.6% e del 6 per mille, con

una esenzione a 9.000 euro. Stessa cosa per quanto riguarda il tributo TASI, non è stato modificato alcunché per quanto riguarda le tariffe relative all'anno 2018 del tributo sulla tassa sui rifiuti TARI, anche se si basa su di un piano finanziario che invece è differente rispetto all'anno precedente, perché abbiamo una diminuzione del piano finanziario rispetto all'anno precedente di una quota di circa 6.000 euro che è una quota sicuramente contenuta rispetto al totale quindi potremo vedere nel ricalcolo totale diciamo delle variazioni in negativo ma sicuramente saranno contenute nella loro entità. Però intanto è un segnale di inversione di tendenza rispetto ad un aumento che avevamo visto nel corso degli anni, aumento per quanto riguarda la tassa sui rifiuti che si è avuto soprattutto quando c'è stato il passaggio da quella che era la Tarsu alla tariffazione invece della.. alla TARI che invece diciamo va a coprire, ricordiamolo perché è importante, il cento per cento del costo del servizio a carico dei cittadini, quando invece con la Tarsu era solamente una parte. Queste fanno parte di imposte e tributi che andrebbero riconfermati all'interno del bilancio di previsione finanziario 2018-2019 e 2020 che, se siete d'accordo, a questo punto andrei ad analizzare un po' più nel dettaglio in modo da vedere alcune parti che riteniamo importanti. Chiaramente il bilancio di previsione, ricordiamolo, è uno strumento fondamentale per quanto riguarda la vita di un ente perché è lo strumento principale di pianificazione dell'attività del Comune. È uno strumento di programmazione finanziaria e si compone principalmente di due parti, abbiamo le entrate cioè le risorse che l'ente prevede di avere a disposizione e le spese che costituiscono le previsioni di destinazioni di queste risorse e come queste risorse verranno impiegate, quindi diciamo le loro modalità di impiego. Per quanto riguarda il bilancio di previsione 2018 che è quello più prossimo a noi, poi 2019-2020 sono dell'emanazione di quella che è la previsione del 2018, per quanto riguarda le entrate correnti abbiamo un dato di 1.881.000,00 euro, le entrate in conto capitale di 203.000,00 euro, l'anticipazione di cassa da istituto di tesoreria e cassiere che è una partita di giro di 600.000 euro e entrate per conto terzi anche questa una partita di giro di 358.000 euro. Le spese correnti si attestano per il 2018 a 1.800.000 euro circa, spese in conto capitale

173.000 euro, rimborso di prestiti 106.000 euro, le anticipazioni di cassa quindi diciamo sempre 600.000 euro che è la partita di giro come pure i 358 spese per conto terzi, per un totale di 3.042.000 euro, chiaramente considerando anche le partite di giro. Altra cosa da rilevare, chiaramente nell'andare ad analizzare il bilancio previsionale occorre giustamente verificare gli equilibri correnti per gli anni 2018-2020. L'equilibrio viene mantenuto anche se giustamente il revisore evidenzia una necessità a monitorare costantemente perché giustamente, oltre al fatto che gli equilibri si compongono di una modalità di calcolo che potremo dire nuova agli enti perché ricordiamo anche questo fattore di novità, diciamo veniamo da pochi anni di applicazione della nuova contabilità degli enti che chiaramente ha messo, diciamo, alla prova gli uffici, la capacità di programmare gli incassi, le spese quindi diciamo di andare a stipulare dei veri e propri cronoprogrammi tecnici ed anche contabili. Per quanto riguarda quindi la verifica ed il rispetto del patto di bilancio, questo è rispettato secondo le normative delle leggi attualmente in vigore, vi è anche la verifica e quindi diciamo la coerenza interna, ovvero la verifica rispetto a quelle che sono le indicazioni contenute all'interno del DUP, Documento Unico di Programmazione. E vi è una verifica della coerenza esterna, ovvero quello che è il pareggio di bilancio e saldo di finanza pubblica, quello che è andato a sostituire il defunto patto di stabilità. Questa, diciamo, verifica dà un saldo che non è negativo quindi positivo, questo garantisce, ci dà indicazioni sulla possibilità di essere confacenti a quelle che sono le normative. Per quanto riguarda l'addizionale comunale, l'abbiamo già detto, ecco che si attesta lo 0,6 con l'esenzione a 9.000 euro, che è un'aliquota ancora molto più bassa rispetto agli 0,8 di molti comuni della provincia che non sempre prevedono una soglia di esenzione come invece dal 2012 mi pare noi abbiamo previsto ed introdotta. Per quanto riguarda altri tributi non c'è sostanziale variazioni per quanto riguarda anche imposta comunale sulla pubblicità o quelle sulle occupazioni, su spazi ed aree pubbliche quindi la Tosap per intenderci. Vi è una previsione all'interno del bilancio di un'attività giusta di recupero sull'evasione tributaria che è attestata intorno ad una quota di 10.000 euro nel triennio, quindi 10.000 euro per anno, oltre ad una entrata da ... ed eventuali relative sanzioni

che per il 2018 è di 35.000 euro e poi 20.000 per il 2019-2020, sono queste ultime nei prossimi due anni stime che chiaramente devono tornare poi sarà l'andamento dell'economia piuttosto che dell'attività di costruzione all'interno del territorio. Possiamo evidenziare le sanzioni amministrative previste dal codice della strada per 5.500 euro, proventi dell'ente diciamo canoni di locazione soprattutto per 5.000 euro. Per quanto riguarda i proventi da servizi pubblici, si attesta una copertura del 92%, ovvero 52.000 euro di entrate circa e 63-64.000,00 euro di spese suddivise in refezione scuola materna, assistenza domiciliare, uso sale comunali e illuminazioni sepolture. Per quanto riguarda le spese i macro-aggregati nella previsione 2018 possiamo evidenziare le voci principali, ovvero redditi da lavoro dipendente 533.000 euro, imposte e tasse a carico dell'ente 107.000 euro, trasferimenti 163.000 euro, interessi per 84.000 euro ed altre spese di 107.000. Le spese del personale sono anche queste confacenti rispetto a quella che è la previsione di contenimento di spesa perché sono all'interno, quindi inferiori rispetto alla media del triennio 2011-2013, infatti nel 208 si dovrebbero attestare intorno ai 447.000 euro rispetto al limite che è la media di 475.000 euro. Anche per quanto riguarda altre voci di spesa parametro per quanto riguarda le spese per acquisto di beni e servizi ovvero studi consulenze, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza, sponsorizzazioni, missioni e formazione, siamo ben al di sotto del limite di 2.800 euro perché si dovrebbe attestare intorno ai 1.790,00 euro. Altre cose da evidenziare, sempre molta attenzione per quanto riguarda il fondo di riserva che viene mantenuto sempre al di sopra, diciamo, dei 20.000 euro quindi sia all'interno di quanto previsto dall'art. 166 del testo unico degli enti locali sia rispetto a quello che viene previsto dal regolamento di contabilità. Per quanto riguarda gli organismi partecipati evidenziamo come sempre, come abbiamo già evidenziato in altri consigli, la società intercomunale di servizi, Spa è in liquidazione per un 14%; una quota del 0,64% di Megas.net e 0,096 invece all'interno di Marche Multiservizi. Le partecipazioni che l'ente ha inteso confermare, come è già stato evidenziato altre volte, sono quelli di Marche Multiservizi e di Megas.net. Per quanto riguarda l'indebitamento, la quota di indebitamento viene al di sotto del limite

previsto dall'art. 204 del TUEL che è il 10% perché nel 2018 dovrebbe attestarsi intorno al 4,5% come pure anche il debito, residuo debito, diciamo, vide nel corso degli anni una costante diminuzione. Giustamente il revisore contabile ha evidenziato di continuare con il lavoro di controllo e di monitoraggio, di coerenza delle previsioni, giustamente si raccomanda di dare esecuzione alle opere solo esclusivamente previo l'accertamento di quelle che sono le entrate, mi pare una raccomandazione più che condivisibile. Ha evidenziato, giustamente, come l'ente diciamo riesca a conseguire per gli anni 2018, 2019 e 2020 gli obiettivi di finanza pubblica, come evidenziato dalle verifiche che ho accennato in precedenza, anche per quanto riguarda le previsioni di cassa. Si tratta quindi di un bilancio dove viene emesso parere favorevole ed a questo punto si tratta di richiedere il parere favorevole da parte del consiglio, non da ultimo però mi sento sempre in dovere di ringraziare sia gli uffici, in particolare il responsabile del settore finanziario ma anche tecnico per il lavoro sempre importante portato avanti per la realizzazione di questo bilancio, bilancio che andiamo ad approvare, non dimentichiamolo, entro il 31.12 dell'anno precedente, quindi si tratta di un traguardo non da poco perché questo ci permette di essere operativi fin da subito, dal 1° gennaio, ci permette di, speriamo di avere spazi di manovra che vengano concessi agli enti virtuosi, che quindi riescono ad approvare il bilancio entro diciamo determinati termini, il che ci farebbe molto comodo anche alla luce delle buone notizie che il sindaco ci ha dato questa sera. Si tratta di un bilancio dove è caratterizzato direi finalmente da quella che è una stabilità normativa, perché eravamo abituati a tributi enormi che cambiavano nome, configurazione di anno in anno, invece finalmente, soprattutto in una ottica del cittadino, si ha una certa stabilità il che non guasta perché chiaramente si sa, diciamo, quelli che sono gli stanziamenti, quelli che sono gli introiti e quindi si può anche programmare con una certa serenità quelle che sono le azioni e un intervento. Quindi stabilità normativa, una certa stabilità fissale, avrei voluto una certa stabilità dei trasferimenti che invece mi pare dagli ultimi dati ci sia qualcosina in meno, non cifre esagerate però 10-15.000 euro in meno fanno sempre comodo ad un piccolo comune come il nostro e non possiamo far altro che confermare,

richiedere anche da parte degli uffici una enorme attenzione su quella che è la ricerca delle fonti di finanziamento. Abbiamo già visto che purtroppo i click non ci portano tanta fortuna quindi eviterei gratta e vinci e quant'altro, la fortuna non è la nostra fonte di finanziamento primaria, fortunatamente invece vengono premiati ancora quei progetti dove si può entrare nel merito e dove chiaramente hanno una valenza territoriale e questo mi fa ben sperare.

PAGANELLI — SINDACO. Faccio una integrazione. Il nostro bilancio non ha subito grosse modifiche nelle tariffe, abbiamo fatto solo degli aggiustamenti nei servizi pubblici a domanda individuale, che questa è una delibera di giunta che lo vedi solo nell'entrata, che il capitolo è in aumento, però voglio entrare un attimo nel dettaglio. Abbiamo deciso di istituire il modello Isee alla scuola materna, però ci siamo mossi, diciamo, prudenzialmente in modo da non aver dei grossi squilibri. Diciamo che abbiamo fatto un leggero aumento suddividendo le fasce Isee in due parametri, in pratica la prima fascia Isee che va da 0 a 2.500 pagherà 60 euro, la fascia che va da 2.501 a 6.000 euro mantiene i 70 euro, cioè mantiene la tariffa invariata, chi avrà l'Isee superiore a 6.001 avrà una tariffa mensile di 80 euro. Manteniamo comunque la regola che le frequenze inferiori ai 5 giorni, sempre parametrize all'Isee, avranno il fisso di 30 euro la prima fascia di Isee cioè quelli fino al 2.500 e pagheranno 35 euro quelli che rientrano nella fascia da 2.501 a 6.000 e quelli oltre ai 6.001, i 40. Perciò rimane invariata la base. Ne beneficiano quelli che hanno un reddito inferiore. L'altra cosa che avevamo notificato, che la riduzione prevista del 50% per il secondo figlio diciamo è stata ristretta solo per la scuola materna e non a tutte le scuole di ogni grado come era previsto precedentemente. Il trasporto passa a 10 euro, logicamente queste tariffe entreranno in vigore ad anno scolastico, perciò anno scolastico 1° settembre 2018 – 30 giugno 2019, per i tre mesi di questo bilancio li dobbiamo approvare, vanno ad incidere su questo bilancio. L'altro aumento che abbiamo fatto le lampade votive che passano da 16 euro all'anno a 18 euro, più iva logicamente; mentre rimane invariato l'uso delle sale comunali, su quello non è stato fatto aumento. E avevamo modificato il costo dei loculi, che è un'altra delibera che non è qui, però va ad

incidere sul bilancio ma non sui servizi, era stato aumentato in percentuale, adesso qui non ce l'abbiamo, però circa 200 euro. In pratica le nostre tariffe sono differenziate a seconda se sono la prima, seconda, terza e quarta fila, perciò abbiamo lasciato invariata la seconda e la terza fila, la seconda rimane 2.600 euro, la terza 2.400, mentre la quarta fila che era 1.400 va a 1.620, perché è una percentuale di maggiorazione e la prima fila da 1.800 passa a 2.070. Il resto è rimasto invariato. Questi, diciamo, sono gli unici aumenti che sono stati fatti sui servizi. Qualche osservazione?

GRANDICELLI. Volevo chiedere una cosa sul modello Isee, se avete inserito anche beni mobili e immobili detenuti all'estero.

PAGANELLI — SINDACO. Il modello Isee ha una sua regola che è determinata dal ministero e non possiamo essere noi a dire cosa ci va.

GRANDICELLI. Se è una cosa...

PAGANELLI — SINDACO. Sì, cioè...

GRANDICELLI. Se è un aumento vostro...

PAGANELLI — SINDACO. No, l'Isee non lo compiliamo noi, noi chiediamo al cittadino di portare l'Isee. Vanno al patronato, ogni sindacato...

GRANDICELLI. Ho capito.

PAGANELLI — SINDACO. ...e rielaborano delle Isee, però quello che ci va indicato non siamo noi a doverlo dire, c'è una regola. Lo so che c'è questo problema che teoricamente è anche giusto però difficile da verificare, capito? Perché poi se tu vai ad incidere o a determinare in un regolamento che devi autocertificare se hai immobili o meno all'estero, poi di fatto di conseguenza viene che siccome sarà impossibile certificarlo, non certificando porta una documentazione incompleta e perciò viene escluso da questo servizio dal quale tu lo prevedi. Ci sono molte contraddizioni in piedi su questa cosa, però sul discorso dell'Isee, l'Isee ha una sua regola che non siamo noi.

GRANDICELLI. Quindi voi avete preso l'Isee come parametro?

PAGANELLI — SINDACO. Sì.

GRANDICELLI. Potete fare anche voi un altro parametro, no?

PAGANELLI — SINDACO. No. Allora sulla scuola materna, sulla tariffa prendi l'Isee, l'Isee non è il reddito, è tutto un metodo di calcolo dove la famiglia indica quello che ha come entrata, quello che ha come proprietà l'immobile, quello che ha come proprietà immobiliare, la stessa cosa vale allora se diciamo quello che ha portato i capitali all'estero.

GRANDICELLI. Certo.

PAGANELLI — SINDACO. Ho capito. Poi il reddito, cioè quel risultato viene ricalcolato mettendoci che se hai la casa con il mutuo ti dà una detrazione, se hai tanti figli un'altra, se paghi l'affitto altre detrazioni, però tutti questi parametri sono già predisposti dal programma che li deve elaborare, non possiamo essere noi ad andarli a modificare.

GRANDICELLI. Un'altra cosa, questo aumento che avete fatto sulle lampade votive, che voi lo vendete come due euro in più sembra niente...

PAGANELLI — SINDACO. Sembra poco.

GRANDICELLI. ...sembra poco ed invece è il 15% in più.

PAGANELLI — SINDACO. Lo so.

GRANDICELLI. Se voi parametrare questo sistema qua, il 15% è una follia. Un aumento del 15% è una cosa folle secondo me.

PAGANELLI — SINDACO. Sarà anche una cosa folle però è l'unico, diciamo... in pratica quando usufruisci di un bene, in questo caso il cimitero, anche se si chiama lampada votiva però di fatto sta a sopperire un po' le spese che ci sono per mantenimento del cimitero, voglio dire, va tagliata l'erba, vanno ripristinate le rotture, quello che c'è, chiamiamolo come un condominio insomma. È vero, se faccio la proporzione, no? Va, però adesso non è una cifra così esorbitante, un caffè!

GRANDICELLI. Sì. Sì. E che non è solo quella che aumenti all'anno, proprio si sommano tutte le cose. Non sono i due euro, infatti fa ridere i due euro.

ASS. CECCAROLI. Semplicemente per dire alcune cose rispetto ad un bilancio che naturalmente non è figlio solo di una stagione, è figlia di un percorso che abbiamo fatto da anni e soprattutto da dove venivamo. Quando Giorgio Grandicelli dice 2 euro le lampade votive, noi abbiamo la tariffa che è ferma da sempre. Io che ho loculi anche in altri comuni, no ho, solo in altri comuni perché qui fortunatamente non ne ha nessuno, su Sasso Corvaro pago 21 euro a lumino. Questo per dire cosa? Che il trasporto, 10 euro, è la tariffa, la fascia più bassa del comune di Urbino, il reddito che abbiamo verificato è il reddito più basso, quindi sostanzialmente quello che noi andiamo ad aggiornare, chiamiamolo in questo modo, è un adeguamento che non va considerato secondo me sulla base annuale, ma sulla base, da quando era l'ultima tariffazione perché se sono passati dieci anni, il 15% è l'1,5% all'anno, al di là dei due euro che voglio dire alla fine non è quello l'importo. La novità secondo me in questo bilancio sta proprio nell'averlo cercato di portare entro l'anno in corso, cioè l'anno prima di quando si inizia l'amministrazione finanziaria. Abbiamo avuto periodi che abbiamo approvato il bilancio preventivo a settembre, dell'anno in corso, ma questo era dovuto per una incertezza veramente quegli anni di carattere, chiamiamolo così, legislativo nazionale in cui si aspettavano modifiche su modifiche. Al di là dei meriti o demeriti dell'amministrazione centrale, diverse amministrazioni, non solo la nostra, riescono a fare bilanci entro l'anno, ma massimo, noi l'anno scorso abbiamo fatto mi pare entro gennaio quindi sia stato positivo anche quella volta là. Facendo un bilancio con dei dati che possono anche modificarsi nel corso dell'anno e quindi anche dei mesi è chiaro che oggi si basa su delle previsioni il più possibili vicine alle realtà ma che sono suscettibili di modifiche durante l'anno, quindi molto probabilmente dovremo fare anche diverse variazioni strada facendo, vuoi in parte per disposizioni che potrebbero anche modificarsi nel frattempo, anche se vedo che arrivano le elezioni e quindi molto probabilmente non sarà, ma anche da eventi che possono portare alcune novità. Noi siamo andati ad approvare un bilancio consultivo il

30 novembre o giù di lì, che ci mancavano due dati fondamentali, anzi uno fondamentale, quello della scuola materna di Borgo Massano che abbiamo con piacevole no sorpresa, ci siamo messi in fila, e poi dirò qualcosa anche sull'ordine generale di come l'amministrazione si è mossa e su come credo che bisogna continuare a muoversi. Quindi quei 50.000 euro di bilancio che noi avevamo messo per il finanziamento della scuola materna, lavori, ci siamo capiti, di adeguamento statico della scuola materna, no scuola materna, scuola elementare di Borgo Massano, noi avevamo previsto 100.000 euro di mutuo e 50 di fondi di bilancio. Quei 50.000 euro di fondi di bilancio per forza andranno in avanzo perché noi non li abbiamo, quindi in questo momento, però, non li possiamo rilevare perché finché non facciamo l'assestamento definitivo, il bilancio consultivo, così si chiama, che questo cercheremo di farlo il prima possibile senza aspettare il 30 aprile, perché? Perché sono fondi che se l'avessimo saputo un po' prima potevamo già destinarli diversamente anche per qualcosa di più corrente. Quindi questo bilancio io lo vedo come... siamo stati "bravi", ma bravi è un termine per dire che abbiamo anticipato un po' i tempi, ma vedrete che strada facendo avremo bisogno di modificare alcune cose. Lo stesso stanziamento che abbiamo messo su qualche opera, poche a dir la verità, sono stanziamenti che hanno una impronta di indirizzo politico, torno sul discorso delle telecamere che ne abbiamo parlato, non è che abbiamo messo 5.000 euro e li finanzieremo se arrivano gli oneri altrimenti non ce li abbiamo, però strada facendo secondo me, ma credo che sia nella logica, si libereranno alcuni capitoli, come quello dell'avanzo di bilancio ed altre cose, che ci porteranno a modificare le situazioni. Certamente quello che diceva prima il sindaco, aver avuto la possibilità su dell'edilizia scolastica forse anche in modo inaspettato e comunque positivo, di aver portato a termine, come dico stamattina ci siamo sentiti dopo questa notizia da qualche giorno che ci era arrivata, quando vedo scritto sono molto più felice, però non possiamo dire che intanto non siamo a buon punto. Quindi scuola materna di Borgo Massano, scuola elementare di Borgo Massano, nuova scuola a Ca' Gallo, consolidamento, quindi credo che il programma opere pubbliche per quanto riguarda l'edilizia scolastica, ci aggiungo

sistemazione della palestra di Ca' Lanciarino, che l'abbiamo fatto come con gli altri comuni, quindi anche lì 150.000 euro con il credito sportivo, quindi io credo che l'edilizia scolastica che deve essere il punto principale per ogni amministrazione, per arrivare a dare sicurezza, stabilità oltre che attività didattica ai nostri bambini, sia questo un risultato che dobbiamo essere orgogliosi tutti, quindi parlo di tutto il consiglio comunale perché giustamente qualcuno dice.. però la roba del Cipe non è che l'abbiamo fatta noi perché siamo più belli, perché c'è stata segnalata questa possibilità, quindi tutte le amministrazioni potevano farlo, avevano dei fondi a disposizione.

PAGANELLI — SINDACO. Diciamo che siamo stati lungimiranti perché comunque abbiamo fatto il progetto.

ASS. CECCAROLI. Sì. Dopodiché, l'altra cosa che aveva anticipato il sindaco ma volevo proseguire, noi dovremmo cercare di destinare più fondi possibili, nel limite naturalmente del possibile – scusate il gioco di parole – quello che i progetti esecutivi cantierabili o quantomeno definitivi o quantomeno le idee progettuali, perché quando hai i progetti, è vero che quello del campo "... Day" ci è andata male, amen! Però il progetto è lì e quindi come esce un'altra cosa, non è detto che... Fra l'altro adesso predisporremo anche un altro progettino, mi pare che domattina ci sia un incontro tecnico, io non riesco ad esserci ma non c'entra nulla, per l'ammodernamento delle illuminazioni della zona di San Giorgio con l'inserimento di, l'idea nostra è quella di potenziare un po' quella zona che con i led, in cui c'è la possibilità di avere un finanziamento a fondo perduto del 75%. Il problema dopo sarà trovare il 25, però intanto ho il 75%. Le alienazioni che dicevamo prima, vedo che il momento non è il più particolare, come avete visto, io tomo anche su quell'elemento per dare alcune cose, abbiamo messo in vendita quello che strutturalmente ormai definito, sono lotti ben chiari, mentre ancora ci sarà da lavorare per capire bene tutta l'ex Five Jeans, vicino il cinema, abbiamo uno stabile che lo utilizziamo noi ma ancora abbiamo definito un'area, cosa dettagliatamente vorremmo farci, magari metterlo in vendita una parte e quella zona lì va più approfondita. Gli altri lotti sono lotti già fatti e quindi quelli lì vanno venduti così come sono, non è che possiamo

farci nient'altro. Quindi io direi che questo bilancio è soddisfacente per tutta una serie di cose, abbiamo cercato di stare nei limiti. Sulla scuola materna mi dilungo un attimino, questa chiamiamola anche come una fase di avvio, noi la prima volta che proponiamo l'Isee, poi c'è di tutto da metterci dentro se uno vorrebbe spulciare, però di fatto ci serve anche per avere nel dettaglio la situazione più aggiornata per i prossimi anni per capire anche le fasce di reddito. Noi questo anno non è che abbiamo una fotografia precisa, ci siamo basati su delle fasce di reddito perché l'obiettivo nostro non era tanto aumentare la tariffa alla scuola materna, perché tutto sommato fra quelli che pagheranno meno, fra quelli che pagheranno più e fra quelli che pagheranno uguale io credo che la differenza sia poca. L'altro segnale è qualche euro in meno sulla tariffa della TARI, anche lì eravamo all'inizio intenzionati a lasciarla ferma però, visto i risultati della differenziata, visto l'impegno che i cittadini fanno, abbiamo voluto dare un segnale "politico" nel dire questo anno cerchiamo di ridurre anziché aumentare. Gli elementi ci sono tutti, la perfezione non c'è, tra l'altro un comune piccolo come il nostro fa con quello che ha e con quello che ha cerca di fare il meglio possibile.

GRANDICELLI. Vorrei chiedere una cosa riguardo il capitolo della sicurezza del bilancio, dove avete messo 5.000 euro per questo anno, nei consigli precedenti si era detto che sarebbero stati messi 15.000 euro non per un anno ma per più anni e poi non so quanti, se erano tre, quattro o cinque anni, per questo voteremo contro questo bilancio, per questo motivo qua, perché comunque la cosa che avevate detto...

PAGANELLI — SINDACO. Allora...

GRANDICELLI. Poi volevo chiedere, se era possibile al segretario, se c'era una possibilità di mettere una sorta di clausola su questi incassi che avrete in futuro sulle vendite, verranno destinati questi 6.000 euro alla sicurezza.

PAGANELLI — SINDACO. La seconda domanda non l'ho capita.

GRANDICELLI. Se si può mettere una clausola scritta dove voi destinate questi 6.000 euro, dei futuri incassi che avrete con la lottizzazione...

PAGANELLI — SINDACO. Ah, una promessa? Ma quella te la facciamo così. . .

GRANDICELLI. Anche anno scorso avevate detto che le mettevate. . .

PAGANELLI — SINDACO. Sul tema sicurezza mi pare di aver mantenuto quello che era stato detto, perché il primo anno avevamo messo i 12.000 euro, 2016, i 12.000 euro, non eravamo riusciti a partire perché erano pochi, però li abbiamo, diciamo, impegnati nel 2016 proprio per le telecamere, nel 2017 abbiamo messo i 15.000 euro e con i 27 abbiamo fatto il lavoro che è già . . . già funziona, questo anno l'intenzione era di mettere sì, quello che avevamo detto, sui 15.000 euro, però proprio per dover chiudere, per riuscire a chiudere il bilancio al 31.12 per avere quei benefici che ci ha spiegato Cristian ed anche in previsione dei lavori che dobbiamo andare a fare, perché per poter fare il lavoro della scuola di Borgo Massano nel periodo feriale, estivo, abbiamo bisogno di partire subito perciò gli aggiustamenti, come lo ha già spiegato Ceccaroli, strada facendo ne dovremo fare tanti e siamo partiti con dei capitoli un po' tirati, anche perché in questo momento abbiamo sentore che gli oneri di urbanizzazione dovrebbero essere in aumento perché ci sono varie tipologie, varie idee di costruzione, però non avendo ancora la concretezza, cioè non essendo arrivate le richieste, le domande, vai a mettere delle cifre in un capitolo senza nessuna pezza di appoggio, ma appena ci sono logicamente è nostra intenzione. La nostra intenzione è anche che anche nelle cose che andremo a fare, tipo il progetto della illuminazione che parlava Domenico prima, anche lì siccome siamo all'entrata di Borgo Massano, nulla vieta che ci inseriamo anche in questo progetto la videosorveglianza, che va comunque sempre a collegarsi all'altra. Altra idea, non so se l'ho detto, ma con l'Ato ci hanno finanziato un'altra casetta dell'acqua a Borgo Massano, che la metteremo nella piazza di Borgo Massano, anche lì ci metteremo una videocamera, videosorveglianza per l'area. La logica della videosorveglianza ormai, voglio dire, non è che buttiamo via 27.000 euro così, nel senso abbiamo detto facciamo un progetto modulare che poi va completato e questa è l'intenzione e questa è quella di andare avanti, però bisogna che facciamo e che ci muoviamo

un attimo con le risorse che abbiamo. Perciò la promessa, penso, adesso c'è il segretario qua, ma penso che non si possa. . . hai delle regole che dicono che certe entrate le devi destinare ad investimenti insomma, ci sono delle regole ben precise, però allora fare la promessa, cioè la promessa è il bilancio, sono le delibere di giunta e di consiglio.

INTERVENTO. È registrata.

GRANDICELLI. Però se poi la promessa. . .

PAGANELLI — SINDACO. È già fatta, è scritta.

INTERVENTO. Vuoi quella scritta, no, finché.

ASS. CECCAROLI. Io non ho voluto dire questo, io ho voluto dire semplicemente che la notizia è chiara, però naturalmente come dici le carte poi sono carte, che discorsi! Anche quando arrivò il povero Vannucci che ci destinò quella volta 50.000 euro per . . . poi arrivò subito dal ministero la cosa, quindi è una battuta la mia normalmente. Però io credo, adesso al di là delle volontà, poi non credo che sia un problema votare contro, astenersi, a favore, non è che faccio su questo un dramma, anzi! Però che questa amministrazione ha cercato di mantenere sulla sicurezza la linea che aveva preso, pur con certe opinioni anche che a volte condividiamo, perché non riteniamo la telecamera in sé un fatto esaustivo, diciamoci la verità, diventa un deterrente ma soprattutto se localizzata anche nei posti più sensibili come può essere un parco e così via, servono anche per dare una controllata a chi è che non . . . ma che in qualche modo può deturpare anche cose di questo genere. Quindi sotto questo aspetto almeno per me ma anche come amministrazione non abbiamo nessuna difficoltà a dire che proseguiamo perché non avrebbe senso, dopodiché, come si dice, noi abbiamo in ballo, e poi questo consiglio comunale dovrà discuterne, la situazione di Megas.net che abbiamo ragionato l'altra volta – ci arriviamo dopo, c'è il punto dopo - dove naturalmente se andrà in porto in parte quella operazione arriveranno altre risorse, io mi auguro che non servano solo per le telecamere.

PAGANELLI — SINDACO. Perciò se devi

votare contro solo per le telecamere ti consiglio di ripensarci. Libertà di scelta, ognuno decide assolutamente.

ASS. GIULIONI. Riprendo un attimo solo per aggiungere che giustamente come diceva Domenico le integrazioni delle modifiche saranno tante e tali proprio perché, diciamo, si tratta di fotografie e poi nel corso del tempo giustamente possono essere ritenute opportune anche in base alle informazioni che abbiamo, diciamo elaborare delle modifiche, tant'è che anche nel punto 15 dove andiamo ad approvare la nota di aggiornamento del DUP giustamente mi viene già da pensare che in seguito a tale notizia di finanziamento della scuola, giustamente quella che è la programmazione e la previsione necessariamente, ecco, verranno modificate ... e quindi nel primo aggiornamento sicuramente verrà fatta propria queste nuove informazioni che giustamente al momento non erano disponibili e quindi questa volatilità dei documenti e dei prospetti determina proprio da un fatto che le informazioni man mano che arrivano poi vanno integrate, aggiornate e completate. Solo l'ultima cosa per quanto riguarda la sicurezza, anche io ritengo che le telecamere siano una parte di una soluzione di un problema, come pure lo è stato il fatto, adesso magari non ce lo ricordiamo, però se veniamo da un periodo in cui l'illuminazione era gestita con tutta notte mezzanotte vuol dire che da mezzanotte in poi c'erano lampioni uno sì e uno no che si spegnevano e si accendevano, quindi mi viene da dire che la sicurezza non è solo le telecamere ma è anche una città più illuminata, vie più illuminate che giustamente fungono da deterrente a chi vuole nell'ombra della notte compiere degli atti non propri, quindi l'illuminazione può essere una chiave di lettura come può essere anche un marciapiede piuttosto che una pista pedonale ovvero una città più viva, con persone che girano, che passeggiano quindi anche questo può essere un'altra chiave per determinare quell'aumento della sicurezza o chiamiamola anche percezione della sicurezza perché tante volte vedo indicare il nostro territorio come un paese funestato dalla delinquenza quando ad onor del vero, quelli che sono i numeri, così non è, chiaramente quando non ci sono per lunghi periodi furti o atti di delinquenze poi nel breve periodo ce ne sono due o tre di fila, chiaramente a tutti noi ci dà l'idea,

l'impressione, la percezione che ci sia qualcosa che non va, però ricordo ecco che esistono i numeri, esistono le statistiche e nonostante tutto, nonostante ci siano quelle famose ondate il nostro è un paese che tutto sommato un territorio che non è quel posto invivibile che purtroppo, e mi dispiace vederlo in alcuni casi, vedo descritto. Tutto qua.

PAGANELLI — SINDACO. Mettiamo ai voti. Punto n. 11: imposta municipale propria Imu determinazione aliquote detrazione anno 2018. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 12: compartecipazione dell'addizionale all'Irpef conferma aliquote ed esenzioni per l'anno 2018. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 13: Tasi tributo per i servizi indivisibili – determinazione delle aliquote e detrazioni anno 2018. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva*

*a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

PAGANELLI — SINDACO. Punto n. 14:
Tari tassa sui rifiuti – approvazione piano
finanziario e tariffe anno 2018. Astenuti?
Contrari? Favorevoli?

Posta in votazione la delibera,

*il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

SEDUTA DEL 27 DICEMBRE 2017

PUNTO N. 15 – APPROVAZIONE
DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP) PERIODO
2018-2020.

PAGANELLI — SINDACO. È solo un
aggiornamento dei dati che rispecchia il
bilancio e quello che nella programmazione.
Non mi dilungherei, se non ci sono richieste lo
metterei ai voti. Astenuti? Contrari?

Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti contrari (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti contrari (Angeli, Grandicelli)*

PUNTO N. 16 — APPROVAZIONE
DEL BILANCIO PREVISIONE
FINANZIARIO 2018-2020

PAGANELLI — SINDACO. Astenuti?
Contrari? Favorevoli?

Posta in votazione la delibera,

*il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti contrari (Angeli, Grandicelli)*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti contrari (Angeli, Grandicelli)*

PUNTO N. 17 — MODIFICA INTEGRAZIONE AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE APPROVATO CON DELIBERA N. 50 DEL 26.7.2017 DAL CONSIGLIO COMUNALE.

PAGANELLI — SINDACO. In pratica noi avremmo già fatto in consiglio comunale una seduta dove abbiamo deliberato che le uniche due società compartecipate non andavano razionalizzate ma lasciavamo tutto come era. Adesso, come anticipava prima Domenico, è sorta questa diciamo nuova situazione, si parla della fusione di Megas.net con Marche Multiservizi perché, andando a fare delle verifiche, molti servizi sono eseguiti sia da Marche Multiservizi che da Megas.net. Noi dobbiamo, perciò, deliberare di modificare che la delibera che avevamo fatto nel consiglio comunale dove in questa delibera prendiamo atto che andiamo ad eliminare una società partecipata. Non so se tecnicamente la vuole spiegare segretario.

SEGRETARIO. No, è un progetto di fusione delle due società.

PAGANELLI — SINDACO. Esatto, delle due società, dove Megas.net viene assorbita da Marche Multiservizi.

ASS. CECCAROLI. È semplicemente per dire una cosa, non è che noi abbiamo modificato, sostanzialmente Megas.net eravamo soci, Marche Multiservizi, è chiaro che tu quando anche come piccolo comune, i grandi magari determinano più le scelte, è ovvio, nel momento in cui c'è la fusione o c'è, vieni coinvolto, ragioni sulla situazione e quindi le modifiche vengono anche di conseguenza rispetto ad un quadro nuovo che sul piano provinciale si sta determinando. Di certo noi saremo chiamati successivamente, quello che dicevo prima, a capire bene se vogliamo rimanere con le stesse quote di oggi, con Megas.net. La provincia mi pare che abbia deciso di non vendere quindi di riacquisire, sostanzialmente Marche

Multiservizi avrà un capitale sociale superiore con delle quote che hanno un valore diverso rispetto a quelle di oggi. Noi che abbiamo in Megas.net lo 0.64 portato dentro Marche Multiservizi, avrà un valore complessivo diverso come assetto societario. Da un punto di vista decisionale, diciamo fra di noi, cambierà poco nulla perché chiaramente le percentuali sono tali che non danno elementi di, se non c'è una convergenza di tutti i piccoli comuni, come c'è stata tra l'altro, e quindi saremo chiamati a decidere se le quote di Megas.net fuse con Marche Multiservizi vogliamo mantenerle, venderle in parte o venderle anche tutte, volendo, quindi non è questo l'oggetto di oggi. Ma questo per dirvi proprio perché, oltre a questo elemento che oggi è la fusione di due società e ne faranno una, adesso ci sarà l'advisor di tutta una serie di quantificazioni, questo è l'inizio di un progetto che fra l'altro i consigli comunali di tutta la provincia di ogni colore stanno portando avanti un po' questo tipo di indicazione, anche perché naturalmente ci sono stati anche tavoli, chiamiamoli così, in cui la stessa Megas.net, sindaco, ha deliberato in questa direzione, qui dove c'erano i sindaci di tutta la provincia. Poi vedremo strada facendo cosa fare, con quante quote rimanere, qual è la valutazione delle nostre quote attualmente possedute in Megas.net, io credo che però è una questione che andrà discussa forse nel secondo semestre di questo anno, non credo che prima gliela faranno, dipende un po' dall'advisor di come si muoverà.

PAGANELLI — SINDACO. Esatto, sì dovrebbe essere una cosa abbastanza veloce comunque. In pratica noi deliberiamo di modificare il verbale del consiglio comunale del 26 luglio 2017, di trasmettere copia della presente alla Corte dei Conti e di prendere atto che le determinazioni in merito al progetto di fusione saranno dotate con un successivo e separato provvedimento quando le società invieranno la documentazione relativa al progetto di fusione. In pratica facciamo solo la modifica a quello che avevamo detto che non avevamo, diciamo, società da razionalizzare, oggi, vista la novità sorta, modificiamo un po' il nostro intento. Modifichiamo come è stato detto da Ceccaroli perché comunque già nell'assemblea di Megas.net è stato deliberato di procedere con la fusione, questa fusione che

è stata comunque oggetto di studio da parte della provincia e di Megas.net nella legittimità o meno. Se non ci sono altri la metto ai voti, astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva a
maggioranza con 7 voti favorevoli e 2*

voti astenuti (Angeli, Grandicelli)

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
a maggioranza con 7 voti favorevoli e 2
voti astenuti (Angeli, Grandicelli)*

SEDUTA DEL 27 DICEMBRE 2017

PUNTO N. 18 – APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI CONVENZIONE PER L’ISTITUZIONE E LA GESTIONE ASSOCIATA DI UN SISTEMA PERMANENTE DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E DEGLI ENTI LOCALI DELLA PROVINCIA DI PESARO URBINO.

PAGANELLI — SINDACO. In pratica noi aderiamo, facciamo una convenzione con la provincia, in modo da poter aderire a tutti i corsi di formazione che la provincia mette in campo. Aderendo, noi diciamo ci costerà lo 0,30, 30% della spesa prevista per la formazione del bilancio di previsione. Diversamente, non aderendo a questa

convenzione, ogni volta che c'è un corso che magari ti interessa, devi pagare l'iscrizione ed è di gran lunga... cento euro a testa. Aderiamo perché riteniamo che comunque la formazione sia di vitale importanza, perché non si può sempre restare chiusi fra le mura dell'ufficio in solitudine ma è bene condividere le problematiche, riprendere nuovi spunti. Mettiamo ai voti. Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Posta in votazione la delibera,
il Consiglio Comunale approva ad
unanimità*

*Per l'immediata esecutività della
delibera, il Consiglio Comunale approva
ad unanimità*